

Scritto da Lauro Fortuna

Lunedì 15 Settembre 2014 08:44



Nel maggio del 2012 un astrofilo che collabora con la rivista Coelum, Claudio Pra, ha indetto una singolare gara, quasi per gioco, che consisteva nell'osservare i primi 100 asteroidi del catalogo ufficiale di questi corpi minori.

Tra i non numerosi astrofili che accettano la sfida vi è Ugo Tagliaferri, Responsabile della Commissione Inquinamento Luminoso UAI e ricercatore dell'Osservatorio Astronomico di Campo Catino.

La caccia è terminata nella serata del 13 settembre con l'osservazione, da parte di Ugo Tagliaferri, che guidava ormai da mesi la classifica dei volenterosi, dell'elusivo Atalante (36) che, a causa della bassa declinazione, quasi -41° , e della magnitudine stimata in circa 13.1, era al di fuori della portata di molti osservatori, specie se dotati di strumenti al di sotto dei 30 cm.

La strumentazione usata da Tagliaferri, che ha osservato sempre ad occhio nudo, è stata di norma il suo C8 e, solo per quelli più deboli, ha fatto ricorso all'80 cm di Campo Catino.

Scritto da Lauro Fortuna

Lunedì 15 Settembre 2014 08:44

Per il rush finale, quello appunto che ha portato all'individuazione di Atalante, attualmente nel Sagittario, è stato usato il C 14 "divulgativo" di Campo Catino, montato su NEQ6 PRO Sky-Watcher, con oculari SP da 40 e 25.

Le operazioni di cattura si sono svolte tra le 21 e le 21.30 e per l'impresa si è complimentato subito con lui Mario Di Sora, Presidente UAI, in loco per dare una mano.

Solo a seguire cena di montagna con carne alla griglia e vino rosso per non correre il rischio di annunciare l'osservazione di un asteroide doppio!

Complimenti a Ugo Tagliaferri per la costanza nel portare a termine questa sfida che, pur non avendo valore scientifico e riconoscimenti ufficiali, dimostra come nell'astronomia si raggiungano risultati solo con l'impegno.

Seguici su [Facebook](#) , [Twitter](#) e [Google+](#) per rimanere aggiornato su tutto ciò che riguarda l'Osservatorio Astronomico di CampoCatino.